

Sistemazioni a verde

L'applicazione integrata delle tecnologie di gestione e recupero delle acque meteoriche, del verde pensile, dei fondi calpestabili-carrabili favorisce la limitazione dell'impermeabilizzazione dei suoli, dell'effetto serra, dell'impatto paesaggistico e della scomparsa degli ecosistemi, mediante la realizzazione/ripristino di ampie aree verdi a raso e a copertura dell'edificato (orizzontale e verticale).

Sono utili in questa sede alcune indicazioni:

- l'obiettivo è evitare di creare parcheggi-isole di cemento inserendo almeno una pianta di medie dimensioni ogni 200 mq di parcheggio; è anche auspicabile adottare la tecnica del *preverdissment*, cioè la messa a dimora delle piante già nelle prime fasi di realizzazione delle opere;
- creare aree verdi all'interno delle rotatorie, usufruendo di arbusti e prati;
- seguire i canoni della corretta forestazione urbana;
- affidare le sistemazioni verdi ai professionisti esperti del settore, dalla progettazione alla direzione lavori;
- recuperare e ricollocare le piante pregevoli già esistenti in loco, alto fusto e di grande diametro;
- prediligere le soluzioni di parcheggio inerbito, con autobloccanti forati, ecc. (cfr. sezione [Impermeabilizzazione dei suoli](#)).

Di seguito si riportano alcune immagini relative a edifici commerciali realizzati sul territorio piemontese, su gentile concessione della proprietà.



La scelta dei cromatismi all'esterno della struttura è stata effettuata con l'intento di inserire l'edificio nel contesto territoriale caratterizzato dai colori naturali delle colline circostanti, per questo motivo il colore dominante è neutro al fine di non costituire emergenza visiva ad impatto ambientale negativo.

Gli angoli dell'edificio sono stati sottolineati mediante l'utilizzo di pareti a contrafforte addossate all'involucro principale, utilizzando materiale di colore naturale della gamma delle terre, a superficie scabra, al fine di evidenziare l'effetto cangiante sulla tonalità del colore provocato dall'incidenza dei raggi solari nelle diverse ore del giorno, a riminescenza della rugosità dei terreni circostanti.

L'unica emergenza cromatica esterna, volutamente contrastante, è quella dei portali d'ingresso in modo da facilitarne l'individuazione da parte dei visitatori, senza equivoci e disorientamenti di percorso.

Il colore utilizzato per la struttura a portale degli ingressi è verde intenso in coerenza con la dominante cromatica del territorio circostante.

Fonti immagine: Arch. & Cad. Studio Associato di Vella Davide e Tomasino Marcello, Vercelli, www.archecad.it.



Fonte immagine: RS Studio Associato di ingegneria di RAINA Marco e SACCO Paolo, Busca (Cuneo)



A Mondovicino è stato tutelato lo storico viale di cipressi, che è stato abilmente inserito nella viabilità interna pedonale e veicolare.

Fonte immagine: ing. Paolo TURBIGLIO (Mondovì)